

Carissimi amici dell'Associazione Nazionale Difensori Civici Italiani,

abbiamo letto con gioia la sentenza del Consiglio di Stato n. 5834 sul Difensore Civico campano, pubblicata l'11 dicembre 2017 e auguriamo un buon anno 2018.

Anche noi tutti di Civicrazia, la rete di oltre 4000 Associazioni a favore del Cittadino, aspettavamo con Voi dell'Associazione Nazionale Difensori Civici Italiani la pubblicazione della sentenza,

così come l'aspettava la società civile che vuole trasparenza, giustizia, legalità e buon andamento nella Pubblica Amministrazione.

In primo piano è la concreta esecuzione delle due precedenti sentenze del Consiglio di Stato (807 del 2015 e 4718 del 2016)

che già ben avevano chiarito per il Difensore Civico Regionale campano che non si trattava di una nomina politica ma bisognava motivare la scelta e bisognava procedere a comparazione, considerando i titoli dei candidati.

Si attende che anche per il Difensore Civico Regionale campano le sentenze siano subito attuate.

La Regione non aveva proceduto alla valutazione dei requisiti di professionalità e competenza di Giuseppe Fortunato

e per mero arbitrio era stato nominato prima Francesco Bianco poi Francesco Eriberto D'Ippolito,

fra l'altro quest'ultimo Direttore della Fondazione De Martino, finanziata dalla Regione.

Ma allora il Cittadino si chiede:

Questi avvisi pubblici che li facciamo a fare?

E che diciamo a fare nelle leggi che occorre valutare i requisiti di professionalità, competenza ed esperienza e la peculiare competenza giuridico-amministrativa?

Taciamo pure sulle altre illegittimità emerse.

A fare le spese di tale situazione sono stati i Cittadini che hanno dovuto subire un Difensore Civico illegittimo

e per lungo tempo essere privati del legittimo Difensore Civico.

Ciò che preme assicurare è che ora il decisum del Consiglio di Stato e l'ordine di valutare il curriculum dell'avv. Giuseppe Fortunato e nominarlo

Scritto da Administrator

Sabato 30 Dicembre 2017 14:55 - Ultimo aggiornamento Sabato 30 Dicembre 2017 14:57

---

sia subito attuato.

Insomma che l'arbitrio partitocratico abbia un argine nella legge!

E' un messaggio di speranza ai giovani affinché possano essere valutati per i loro meriti e con l'impegno e la dedizione sconfiggere il clientelismo.

Civicrazia e tutte le quattromila associazioni che si battono in vari campi a favore del Cittadino, sono vicini agli amici dell'ANDCI,

comprendendo che è in gioco il valore della giustizia, della legalità, del buon andamento e dell'imparzialità della Pubblica Amministrazione.

Il Difensore Civico va nominato valutando il curriculum e non per lottizzazione!

Civicrazia e tutte le oltre quattromila Associazioni aderenti